



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) - Via Cesine, 3 TEL: 0828/941132 - FAX: 0828/947570

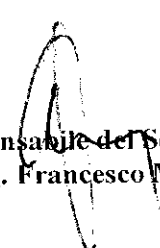
E-mail: cmcalore.it - www.cmcalore.it

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

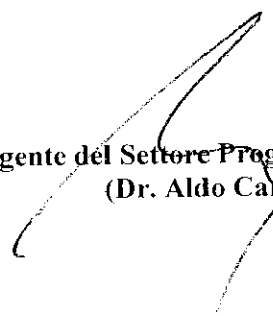
RELAZIONE-PARERE

del Settore Programmazione e Finanze

sul Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2013, approvato
con delibera di Consiglio Generale n° 06 del 27.03.2015


Il Responsabile del Servizio Ragioneria
(Rag. Francesco Mastrandrea)




Il Dirigente del Settore Programmazione e Finanze
(Dr. Aldo Carrozza)



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - LAURINO - MAGLIANO VETERE -
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) - Via Cesine, 3 TEL: 0828/941132 - FAX: 0828/947570

63% 26 SET 2014

DOCUMENTO 6

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Prot. n. 19764 del 15 LUG. 2014

RELAZIONE-PARERE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E FINANZE

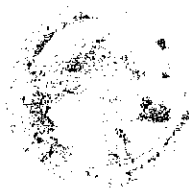
**IL RESPONSABILE
SERVIZIO RAGIONERIA
(Rag. Francesco Mastrandrea)**



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZE
(Dr. Aldo Carrozza)**

Allegato alla delibera di Giunta Esecutiva n° 23 del 17 LUG. 2014

**Il Segretario Generale
(D.ssa Anna Desimone)**



**Il Presidente
(Dr. Angelo Rizzo)**

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

I sottoscritti Dirigente del Settore Programmazione e Finanze e
Responsabile del Servizio Ragioneria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATA la necessità di dare piena contezza dei dati contabili contenuti nel Rendiconto, fornendo tutte le notizie e gli elementi circa la certezza e la veridicità degli stessi e la regolarità del Rendiconto per la "coerenza" interna degli e la "corrispondenza" dei dati come innanzi richiesti;

VISTO il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2013 che viene proposto dalla Giunta Esecutiva per l'approvazione da parte del Consiglio Generale nel rispetto dell'iter procedimentale previsto dalla vigente legislazione e dalle norme statutarie e/o regolamentari;

DATO ATTO:

- che le deliberazioni di approvazione dei Rendiconti a tutto l'Esercizio 2010 sono esecutive ai sensi di legge e che, in particolare, l'approvazione di quello dell'esercizio Finanziario 2010 è avvenuta con delibera di Consiglio Generale n° 12 del 02.09.2011;
- che il Rendiconto di Gestione 2011 è stato approvato dalla Giunta esecutiva con atto n° 57 del 21.12.2012 e che tale atto dovrà essere portato all'attenzione del Consiglio Generale per l'approvazione definitiva dello strumento contabile;
- che il Rendiconto di Gestione 2012 è stato predisposto nei suoi elementi tecnico-contabile e che la Giunta esecutiva ha predisposto lo schema di delibera per la sua approvazione;

RICHIAMATA la propria precedente relazione/parere rilasciata a supporto del Rendiconto di Gestione 2012 in approvazione agli atti della Giunta Esecutiva, nella quale si chiarisce, tra l'altro: A) che l'inserimento nella contabilità dell'Ente del debito fuori bilancio riconosciuto dal Consiglio Generale con atto n° 3/2013, ha determinato lo slittamento della predisposizione degli atti rendicontativi in quanto l'importo del debito stesso avrebbe dovuto essere confermato dal Settore Tecnico di questo Ente con l'approvazione dello stato finale degli interventi di forestazione anno 2011, così come chiesto dalla Regione con nota del Dirigente dell'AGC n° 11 prot. 2013.0262591 del 12.04.2013 in cui si sollevavano anche eccezioni sulla correttezza della procedura attivata e sulla quantificazione del debito stesso;

B) che nonostante il Settore Tecnico non abbia ancora prodotto gli atti richiesti in relazione allo stato finale del programma di forestazione 2011, l'importo di €. 750.590,09 è stato registrato come maggiore impegno nel riaccertamento dei residui operato nell'anno 2013 in quanto nello stesso anno tale debito è stato riconosciuto dal Consiglio;

RICHIAMATE:

- La delibera di G.E. n° 60 21.12.2012 con cui si è dato atto dell'impossibilità di approvare il bilancio di previsione 2012 a causa dello squilibrio tra entrate e spese derivante dall'emersione di un consistente debito fuori bilancio, sancendo la condizione finanziaria della Comunità Montana nel regime di gestione provvisoria ex art. 163 del TUEL;
- La delibera di Consiglio Generale n° 4 dell'8.02.2013 con cui si dà atto che non avendo dato copertura finanziaria al debito fuori bilancio riconosciuto con proprio precedente atto n° 3/2013, non è possibile approvare il bilancio di previsione in pareggio, facendo proprie le ragioni della delibera di G.E. n° 60/2012, stabilendo, pertanto, che la Comunità Montana opera ed opererà in gestione provvisoria;

DATO ATTO che il rendiconto di gestione 2013 è stato predisposto senza riferimento al bilancio di previsione 2013, ma avendo riguardo ai valori operativi fissati in contabilità nel rispetto del citato art. 163 del TUEL;

DICHIARANO

Che, dopo l'effettuata particolareggiata revisione delle risultanze esposte dal Tesoriere nel Conto del Bilancio 2013 e l'esame di tutta la relativa documentazione e, dopo le verifiche degli atti relativi agli altri dati del Conto per la parte di competenza dell'Amministrazione, nonché di quelli riferiti ai dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico, emerge quanto segue.

1 - CON RIFERIMENTO AL CONTO DEL BILANCIO

A)- PER LE ENTRATE:

1)- I residui attivi provenienti dall'Esercizio 2012 e precedenti, ammontanti a complessive €. **20.247.874,16**, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per "risorse", nel Conto del Bilancio 2013;

2)- I dati di entrata riportati nel Rendiconto corrispondono ai valori rientranti nei limiti della gestione provvisoria;

3)- Le riscossioni complessive dell'Esercizio 2013, previa sommatoria, riscontrata esatta, dei dati riferiti alle singole "Risorse", categorie e titoli, sono così distinte:

a)- FONDO DI CASSA AL 31.12.2012, come risultante dalla contabilità chiusa dal Tesoriere	€. 1.844.127,92
b)- RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI	€. 4.298.366,72
c)- RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA	€. 2.435.610,04
- TOTALE	€. 8.578.104,68

4)- Le riscossioni suddette, pari a quelle di cui il Tesoriere si è dato carico, trovano esatto riscontro, distintamente per "Risorse", così come esposto nel Conto, nel totale degli ordini di riscossione, tutti formalmente regolari, emessi nell'anno 2013 in perfetta corrispondenza con tutte le somme accreditate o, comunque, dovute all'Ente;

5)- Il succitato totale delle riscossioni trova, altresì, corrispondenza nella sommatoria degli importi desumibili dalle singole quietanze rilasciate dal Tesoriere sulle reversali emesse dall'Amministrazione, consegnate allo stesso e, da questi, restituite in allegato al Conto;

6)- Gli importi considerati residui attivi e da riportare all'esercizio 2014, distinti, come da elenchi allegati al Conto secondo l'anno di provenienza costituiti come tali in applicazione dell'art. 189 del D.Lgs. 267/2000, si riferiscono:

a)- per quelli provenienti dalla gestione di competenza a somme da riscuotere in relazione ad avvenuti accertamenti che risultano conformi agli artt. 179 e 189 del D.Lgs. 267/2000;

b)- per quelli provenienti dai precedenti esercizi, a somme riaccertate in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000.

Tali residui attivi, come determinati nel Conto, nel complessivo importo di €. 15.027.114,37, trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati in applicazione dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, dopo la verificata sussistenza per ciascuno di essi, delle ragioni del mantenimento nelle scritture in conformità a quanto disposto dai succitati articoli;

7)- i minori accertamenti delle entrate di competenza di parte “corrente” così come evidenziati nel Conto, trovano giustificazione esclusivamente in previsioni risultate non esattamente stimate e non sono addebitabili ad inadempienze procedurali nell'accertamento e/o riscossioni da parte dell'Amministrazione o di Funzionari, mentre quelli di parte “in conto capitale” e delle “partite di giro” trovano riferimento in corrispondenti minori impegni nelle uscite.

B)- PER LE USCITE:

1)- I residui passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti, ammontanti a **C. 22.053.334,17**, sono stati regolarmente ripresi, distintamente per “interventi”, nel Rendiconto 2013;

2)- I dati di spesa riportati nel Rendiconto corrispondono ai valori rientranti nei limiti della gestione provvisoria;

3)- I pagamenti complessivamente effettuati nell'anno 2013, previa sommatoria, riscontrata esatta dei dati relativi a ciascun – Servizio – Funzione e Titolo, sono così distinti:

a)- PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	€. 3.900.744,61
b)- PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	€. 30.34.022,60
TOTALE	€. 6.937.767,21

4)- Detti pagamenti, pari a quelli di cui il Tesoriere si è dato scarico, trovano esatta corrispondenza distintamente per “interventi”, così come riportati nel Rendiconto, nel totale degli ordinativi di pagamento emessi nell'anno 2013, singolarmente coincidenti con gli importi liquidati con provvedimenti esecutivi ai sensi di legge, adottati con riferimento agli atti di impegno anch'essi esecutivi a norma di legge ed assunti in conformità all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

5)- I pagamenti medesimi trovano, altresì, esatta corrispondenza nella relativa documentazione probatoria di cui è stata accertata la perfetta regolarità anche ai fini fiscali;

6)- Gli stessi titoli di pagamento, per la riscontrata perfetta corrispondenza dell'oggetto dell'intervento e dell'esercizio di imputazione con la natura della spesa liquidata e con l'epoca di assunzione del relativo impegno, sono stati tutti regolarmente emessi ed imputati;

7)- Di detti ordinativi è stata, altresì, accertata la regolarità formale e sostanziale con la completezza delle indicazioni e sottoscrizioni richiesti e con le quietanze debitamente e legalmente rilasciate da parte dei beneficiari per l'importo discaricato nel conto;

8)- Gli importi considerati residui passivi e da riportare nel conto 2014, distinti come da elenchi allegati al Conto, secondo l'anno di provenienza, costituiti come tali in conformità all'art. 190 del D.Lgs. 267/2000, si riferiscono:

a)- per quelli provenienti dalla gestione di competenza a somme da pagare in corrispondenza di impegni della Comunità Montana assunti in conformità all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e/o da considerarsi impegnati ai sensi dei commi 3 e 5 dello stesso articolo;

b)- per quelli provenienti dai precedenti esercizi, a somme riaccertate in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

Tali residui passivi come determinati nel Conto, nel complessivo importo di €. 17.560.656,16 trovano esatta corrispondenza con quelli riaccertati in applicazione dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 dopo la verificata sussistenza per ciascuno di essi delle ragioni del mantenimento nelle scritture in conformità a quanto disposto dai succitati articoli;

9)- Non si registrano negli impegni contabilizzati riferibili al personale di ruolo o non di ruolo e/o ad altre spese legislativamente vincolate, assunzione di oneri sotto qualsiasi forma, in eccedenza ai limiti o in difformità dalle relative norme vigenti per detto esercizio ed anche gli impegni, correlati ad entrate non ripetitive o con vincolo di destinazione, risultano assunti in conformità alla tipologia dei corrispondenti accertamenti.

CJ) – PER LA GESTIONE IN GENERALE

L'Economo ha regolarmente reso il conto della propria gestione dell'esercizio 2013 ed i relativi dati trovano puntuale riscontro in quelli riportati nel Rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2013, così come proposto dalla Giunta Esecutiva per l'approvazione del Consiglio Generale, è perfettamente regolare e riporta esattamente tutte le operazioni dell'esercizio finanziario 2013 in perfetta "corrispondenza" con le deliberazioni esecutive ai sensi di legge, con le determinazioni di Dirigenti e con i documenti

giustificativi allegati alle stesse. Di tale gestione si riconosce nella sua interezza la regolarità delle relative operazioni e la "coerenza" interna degli atti. In particolare, in merito alla conservazione di alcuni valori di entrata, si precisa quanto segue:

1) le entrate di parte corrente sono state accertate rispettando i riferimenti documentali che ne hanno sostanziato l'entità. In via di dettaglio, le entrate accertate di maggior importo sono state quantificate:

- a) tenendo conto dei valori spettanti a questo Ente in termini di trasferimenti di risorse correnti (risorse destinate a coprire le spese per il funzionamento della Comunità Montana) così come fissati dall'art. 19, comma 5, della L.R.n° 16/2010;
- b) tenendo conto dei valori spettanti a questo Ente nell'ambito delle spese generali per i progetti PAC di forestazione e bonifica montana sulla base di quanto disposto con decreto dirigenziale regionale n° 50/2013 del 24.04.2013, del Settore 5, AGC 11.

2) Le entrate in conto capitale sono state accertate tenendo conto parimenti di quanto stabilito con gli atti regionali citati nel precedente punto b), e tenendo conto dei finanziamenti riconosciuti dalla Regione Campania in merito agli interventi di forestazione e bonifica montana e agli interventi del servizio AIB.

D) – PER I RISULTATI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il Rendiconto di Gestione 2013 si chiude con le seguenti risultanze finali, concordanti con quanto attestato dal Tesoriere in relazione ai valori di cassa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RISCOSSIONI (Compreso Fondo Cassa al 31.12.2012 di € 1.844.127,92)	4.298.366,72	2.435.610,04	8.578.104,68
PAGAMENTI	3.900.744,61	3.034.022,60	6.934.767,21
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			1.643.337,47
RESIDUI ATTIVI	9.930.730,40	5.096.383,97	15.027.114,37
RESIDUI PASSIVI	13.062.593,91	4.498.062,25	17.560.656,16
DISAVANZO AL 31.12.2013			890.204,32

Tale risultato discende:

- dal trasporto nella contabilità del 2013, dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, per un importo di €. 38.667,91;
- dagli effetti derivanti dalla gestione dei residui in quanto, con la determina n° 31 del 07.07.2014 del Dirigente del Settore Programmazione e Finanze, sono stati riaccertati i valori dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 da cui risulta: a) un differenziale negativo di €. 178.191,30 tra i residui attivi eliminati e i residui passivi eliminati; b) un maggiore impegno di €. 750.590,09 connesso con il surplus di spesa emerso dal programma degli interventi 2011 della forestazione e bonifica montana, riconosciuto come debito fuori bilancio dal Consiglio Generale con atto n°3/2013 senza copertura finanziaria;
- dal leggero differenziale negativo tra le entrate e le spese di parte corrente per €. 90,84.

2 - CON RIFERIMENTO AL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale del Patrimonio è stato redatto in conformità all'art. 230 del D.Lgs 267/2000 e, così come compilato, è il risultato della ricostruzione degli stati patrimoniali e del completamento degli inventari e del loro aggiornamento ai sensi del citato art. 230, comma 7°, del D.Lgs 267/2000 e delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. I valori dei beni sono stati attribuiti in conformità ai criteri previsti dal 4° comma del citato art. 230.

Le risultanze finali del Conto del Patrimonio sono le seguenti:

ATTIVITA'	€. 17.883.473,36
PASSIVITA' (senza il netto patrimoniale)	€. 18.116.315,34
NETTO PATRIMONIALE	- €. 232.841,98

3 - CON RIFERIMENTO AL CONTO ECONOMICO

Nella redazione del Conto Economico sono state osservate le prescrizioni di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 e le relative risultanze conseguono al sistema di contabilità economica integrativa adottato in applicazione dell'art. 232 del citato D.Lgs. 267/00

Il valore del risultato economico dell'esercizio risulta negativo per €. 1.037.087,19. Le ragioni di tale risultato sono chiarite nella relazione di accompagnamento al Conto Economico. A quest'ultimo è accluso il Prospetto